



Politecnico
di Bari

In data 22 luglio 2024, presso la Sala Consiglio del Politecnico di Bari (Via Amendola, 126/B), la Delegazione Trattante di Parte Datoriale e la Delegazione Trattante di Parte Sindacale, /giusta convocazione prot. n. 26036 del 15/7/2024

- Visto l'art. 1, comma 297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, il quale aveva previsto, in sede di prima emanazione, che *"Il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 515 milioni di euro per l'anno 2023, di 765 milioni di euro per l'anno 2024, di 815 milioni di euro per l'anno 2025 e di 865 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, di cui: ... b) 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con il decreto di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra le singole istituzioni, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico-amministrativo. Le singole università provvedono all'assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal decreto di cui al secondo periodo"*;
- Visto l'art. 10, comma 1, lett. s) del Decreto Ministeriale n. 581 del 24/6/2022, concernente *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022"*, il quale ha previsto la distribuzione, tra le Università del Paese, dell'importo di *"€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie, in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021. Con apposito decreto del Ministro sono definiti i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale da parte delle medesime Istituzioni"*;
- Tenuto conto che, nell'ambito di tale distribuzione, il Politecnico di Bari è risultato destinatario, per l'anno **2022**, dell'assegnazione del contributo finanziario di euro **240.770,00**, come riportato nell'apposita tabella allegata al predetto decreto del M.U.R. (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-581-del-24-06-2022>);
- Visto l'art. 5 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, il quale ha poi stabilito che *«1. All'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la lettera b) è sostituita dalla seguente: ... "b) 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università,*

di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa, **nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale**. Il restante 50 per cento è destinato **all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio**, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale.” »;

Preso atto pertanto, che il D.L. 75/2023 ha confermato la definizione dei criteri di utilizzo del fondo in argomento a cura della contrattazione collettiva integrativa degli Ateneo, ma nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale, da sottoscrivere in relazione alla tornata contrattuale 2019 - 2021 (in luogo dell'apposito decreto del Ministro), sottraendo la metà del medesimo fondo, destinata al personale tecnico amministrativo per la partecipazione ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, a favore dell'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale, diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi sempre nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale;

Preso atto che, nelle more, l'art. 10, comma 1, lett. r) del Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023, concernente “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023*”, ha previsto l'ulteriore distribuzione, tra le Università del Paese, dell'importo di “€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'art. 5 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022”.

Tenuto conto che, nell'ambito di tale distribuzione, questo Politecnico è risultato destinatario, per l'anno **2023**, dell'assegnazione del contributo finanziario di euro **257.340,00**, come riportato nell'apposita tabella allegata al predetto decreto del M.U.R. (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-809-del-07-07-2023>);

Atteso che, in data 18 gennaio 2024, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021, il quale ha previsto, per quanto d'interesse, agli artt.:

- 81 “*Soggetti e materie di relazioni sindacali*”, comma 3, lett. t), che “Sono oggetto di contrattazione integrativa: ... i criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;
- 120 “*Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: utilizzo*”, comma 2, lett. h), che “Le risorse disponibili per la contrattazione integrativa ai sensi del comma 1 **sono destinate** ai seguenti utilizzi: ... “h) compensi riconosciuti al personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ai sensi delle disposizioni di legge di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari: costituzione), comma 2, lett. c)”, ovvero al pagamento di compensi le cui risorse (variabili) derivino da specifiche disposizioni di legge (tra questi, i compensi stabiliti dal vigente art. 1, comma 297, lett. b della legge n. 234/2021, in misura del 50% del fondo ivi disciplinato);

- 122 “Fondo risorse decentrate personale dell’Area EP: utilizzo”, comma 1 lett. d) che “Le risorse del fondo di cui all’art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell’Area EP: costituzione) sono destinate ai seguenti utilizzi: ... compensi riconosciuti al personale dell’Area delle Elevate Professionalità ai sensi delle disposizioni di legge cui all’art. 121 (fondo risorse decentrate personale dell’Area EP: costituzione), comma 2, lett. c)”, ovvero al pagamento di compensi le cui risorse (variabili) derivino da specifiche disposizioni di legge. Anche in tal caso (tra questi, i compensi stabiliti dal vigente art. 1, comma 297, lett. b della legge n. 234/2021, in misura del 50% del fondo ivi disciplinato);

Preso atto in ultimo, che l’art. 116 dello stesso CCNL ha destinato il 50% del fondo, a titolo di *integrazione delle componenti del trattamento fondamentale, diverse dallo stipendio*, agli ulteriori aumenti dell’Indennità di Ateneo, con decorrenza ed importi annui lordi indicati nell’allegata tabella E2.1 del medesimo Contratto e che la residua quota del 50% degli anni 2022 e 2023, oggetto di assegnazione con i DD.MM. citati in premessa e già a suo tempo destinate al personale tecnico amministrativo, in ragione della partecipazione dello stesso personale ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, ammonta, rispettivamente a:

- a) Euro **120.385,00**, per l’anno **2022** (50% di euro 240.770,00), cui corrisponde una disponibilità, al netto di oneri riflessi ed IRAP, pari ad **Euro 90.720,00**
- b) Euro **128.670,00**, per l’anno **2023** (50% di euro 257.340,00), cui corrisponde una disponibilità, al netto di oneri riflessi ed IRAP, pari ad **Euro 96.963,00**

Preso atto che il Piano Strategico l’Ateneo declina la propria visione politica in obiettivi e strategie, con riferimento alle missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione;

Visto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione assegna annualmente a ciascuna struttura organizzativa specifici obiettivi operativi, funzionali a raggiungere gli obiettivi strategici di Ateneo, a cui sono associati indicatori, relativi pesi e target di riferimento, da utilizzare per rilevare il tasso di raggiungimento degli stessi e rendicontati annualmente entro il 30 giugno nella Relazione sulla Performance;

Visto che il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario incide direttamente con il proprio impegno alla realizzazione delle attività core dell’Ateneo, vale a dire didattica, ricerca e terza missione;

Visto che il personale tecnico amministrativo apporta il proprio contributo alla realizzazione del Piano Strategico di Ateneo, che costituisce, pertanto, una specifica componente della valutazione, come stabilito dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall’Ateneo;

Preso atto che, in ragione della sottoscrizione, in data 18 gennaio 2024, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021, si rende possibile procedere alla ripartizione delle risorse finalizzate alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario di cui all’art. 1, co. 297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

SOTTOSCRIVONO

LA PRESENTE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

IN MATERIA DI

“Criteri di ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all’art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione”

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente accordo definisce i criteri di ripartizione del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione del personale tecnico amministrativo al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.
2. Esso si applica al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato e determinato, ivi compresi i tecnologi, in servizio nell'anno di competenza delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario di cui all'art.1 comma 297 lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ss.mm. ii. Sono esclusi il personale dirigente, il personale in aspettativa per dottorato di ricerca, il personale che presta attività lavorativa presso altra amministrazione in posizione di comando.

Art. 2 - Criteri di attribuzione delle risorse

1. L'importo è attribuito al personale delle aree degli Operatori, dei Collaboratori, dei Funzionari e delle Elevate Professionalità, nonché al personale tecnologo che, nel corso dell'anno di competenza, ha svolto una prestazione lavorativa pari o superiore a 15 giorni, tenuto conto delle assunzioni e delle cessazioni in corso d'anno.
2. L'importo pro-capite è determinato rapportando le risorse destinate annualmente dal MUR all'Ateneo al numero degli aventi diritto, in base ai risultati della valutazione della performance organizzativa di Ateneo dell'anno di riferimento, secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio, ivi incluse le giornate lavorative svolte in modalità agile. Sono equiparate alla presenza in servizio le ferie e le giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o causa di servizio, per congedo di maternità e parentale, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali e RLS, per distacco sindacale, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. In caso di cessazione in corso d'anno o in caso di aspettative o congedi diversi da quelli di cui al predetto periodo, l'indennità è calcolata in proporzione ai giorni di effettiva presenza in servizio.
3. L'importo derivante dal suddetto riparto potrà essere liquidato nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo.
4. In ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi correlati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione - da intendersi quale presupposto necessario per l'erogazione delle risorse di cui al presente contratto - i quali sono già stati prefissati all'atto della formulazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ateneo, si tiene conto dei risultati raggiunti sulla base della performance organizzativa di Ateneo, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, tenuto conto che il finanziamento erogato dal Ministero fa riferimento ai compensi incentivanti delle annualità 2022 e 2023 e che il CCNL del comparto è stato sottoscritto in data 18/1/2024. Ciò determina l'impossibilità di adottare ex post nuovi obiettivi riferiti alle predette annualità, ovvero la formulazione di diversi criteri di valutazione, atteso che sono già noti gli esiti degli obiettivi operativi perseguiti in relazione ai target prefissati.

Art. 3 Entrata in vigore

1. Il presente accordo si applica in relazione alle risorse FFO assegnate per le annualità degli anni 2022 e 2023.
2. Gli importi destinati alle finalità dello stesso, detratte la disponibilità a copertura di oneri riflessi ed IRAP, ammontano a:
 - Euro **90.720,00**, per l'anno **2022**
 - Euro **96.963,00**, per l'anno **2023**.

- **Delegazione di parte datoriale**
Magnifico Rettore
prof. Francesco Cupertino

Direttore Generale
dott. Sandro Spataro

- **Delegazione di parte sindacale**

ANIFEF
Biagio D'Aquino

FLC CGIL
Pamela Angiuli

FEDERAZIONE CISL UNIVERSITA'
Roberto Filippo

SNALS CONFSA
Teresa Angiuli

FEDERAZIONE GILDA UNAMS FGU
Vitantonio Martino

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Biagio D'Aquino

Luigi D'Elia

Saverio Magarelli

Vitantonio Martino

Gaetano Petruzzelli

Vincenza Maria Romano
